



ONLUS

**L'ARCOBALENO**

Ad ogni bambino una famiglia

“Ti racconto L'ARCOBALENO...”



Aprile 2018

Cari Amici,  
in questo appuntamento d'aprile, apriamo il notiziario con un affettuoso pensiero al nostro caro Don Sergio Moretto, Presidente e fondatore dell'Arcobaleno, che ha scelto di concludere il suo mandato salutandoci durante la scorsa Assemblea degli Aderenti e condividendo l'ingresso di Don Roberto Tondato.

Seguono gli articoli sulle principali attività dei mesi scorsi che si riferiscono al nostro impegno con i bimbi: una quotidianità legata alle attività laboratoriali realizzate per il raggiungimento degli obiettivi previsti nei piani educativi personalizzati e ai

compiti scolastici svolti grazie al preziosissimo supporto dei volontari. A corollario c'è l'immane Angolo dei Ragazzi che riporta pensieri e riflessioni, frutto del lavoro svolto di giorno in giorno con gli educatori.

Proviamo inoltre a trasmettervi la forza e la saggezza che Madre Francesca ha profuso in occasione dell'appuntamento di formazione carismatica e motivazionale per i volontari e gli operatori. E ancora le nuove proposte formative oltre all'aggiornamento di "Ogni giorno ti accompagno ..." la campagna di raccolta fondi per il nuovo pulmino.

**Buona lettura insieme ai nostri più cari auguri.**

**Arda nel nostro cuore la carità  
che Gesù Cristo ha portato in terra.**

*Beato Luigi Caburlotto*

**BUONA PASQUA**



La SPERANZA  
ci proietta nel futuro

# GRAZIE A DON SERGIO, UOMO DI DIO PER L'ARCOBALENO

Desideriamo iniziare questa edizione con un pensiero a Don Sergio che dal lontano 15 aprile 1994 e fino al 15 dicembre scorso è stato il Presidente, oltre che socio fondatore dell'Arcobaleno.

Uomo di Dio, dedito al bene delle persone, era parroco di Porcia quando 25 anni fa accolse l'appello dei Servizi Sociali locali per dare una risposta allo stato di grave difficoltà e di emarginazione sociale in cui versavano alcune famiglie del comune.

Con i Servizi e insieme alla Congregazione Religiosa delle Figlie di San Giuseppe e grazie alla solidarietà della comunità parrocchiale, costituì l'Associazione iniziando, con l'accoglienza residenziale, l'opera di tutela dei bambini in condizione di disagio familiare.

Uomo colto e giusto, in tutti questi anni ha saputo accompagnare e sostenere la missione con l'umiltà e la discrezione che lo caratterizzano. Lettore lungimirante delle fragilità umane, sempre in ascolto del bisogno e forte del suo amore per la vita.

**Grazie Don Sergio che dal colle di Madonna del Monte, continui a esserci vicino.**

**Grazie per ciò che hai creato e reso possibile anche oltre te stesso e per la piena fiducia che sempre riponi in tutti noi.**

*Suor Cecilia con tutti gli operatori*

## LE ATTIVITÀ LABORATORIALI CON I BAMBINI E I RAGAZZI

### IL CERCHIO DELLE EMOZIONI

Continua l'appuntamento di ogni martedì pomeriggio con i bambini della primaria "in cerchio" insieme ai loro educatori e "in ascolto" delle proprie emozioni.

È un momento vitale, di grande importanza per i piccoli e per i grandi perché dà la possibilità a ciascuno di avere uno spazio e un tempo esclusivi, dedicati al dialogo e all'ascolto.

Con la supervisione dell'adulto, i bambini preparano il loro spazio di attività disponendo il tappetone e organizzandosi con i cuscini in un piccolo cerchio.

Il filo conduttore di questi incontri sono i sentimenti: avvalendosi del testo "Sei folletti nel mio cuore" i bambini stanno conoscendo Gaietto, Tremolino, Lacrimoso, Stuporello, Scatto, Sputacchione. Ognuno di questi personaggi rappresenta una delle sette emozioni primarie: felicità, paura, tristezza, sorpresa, rabbia e disgusto.

Dopo la lettura del testo e una breve riflessione a cui tutti i bambini partecipano, viene analizzata, una per volta l'Emozione.

I piccoli hanno modo di riflettere su ciò che provoca in loro una determinata azione o un loro vissuto nella quotidianità.

Questo lavoro porta i bambini ad elaborare e ad esprimere delle proprie considerazioni: **"sono felice quando aiuto un amico in difficoltà"** o **"sono felice quando abbraccio mamma e papà"**, pensieri che consentono loro di prendere coscienza e di fare propri gli stati d'animo fondamentali per la loro crescita. Il momento del Cerchio si conclude sempre giocando a farsi fotografare cercando di esprimere con la mimica del volto e del corpo le varie emozioni.

Nonostante le prevedibili difficoltà di questo percorso, la non sempre facile propensione al dialogo o all'ascolto dell'altro, questo appuntamento è una consuetudine che entusiasma i bambini che sempre rispondono con gioia e desiderio di partecipare.

*Matteo, educatore*



FELICITÀ  
SORPRESA  
TRISTEZZA  
PAURA  
RABBIA  
DISGUSTO

## L'ORA DEL THE

L'ora del the è un momento tutto al femminile di questi mesi, in cui le ragazze più grandi insieme all'educatrice, si confrontano davanti ad una fumante tazza di the e a qualche biscottino, sui **temi della crescita e della cura di sé.**

In questi incontri si condividono alcune buone prassi per l'igiene personale e la cura del proprio corpo, nella delicata fase dell'adolescenza.

A questa età "tutto si trasforma": questo è un momento di passaggio che coinvolge sia la fisicità e l'aspetto estetico sia la sfera sociale ed emozionale.

L'intento è di accompagnare le ragazze a prendere consapevolezza del fatto che con la crescita cambiano anche le esigenze e le attenzioni verso il proprio corpo, per stare bene con se stessi e con gli altri. Tra parole, dubbi, consigli e confronti le ragazze possono così trovare uno spazio in cui



aprirsi con semplicità... tra sorrisi, profumi, espressioni sorprese e incuriosite tutto si tinge di rosa.

*Carla, educatrice*

## PILLOLE DI QUOTIDIANITÀ



Ore 14.15.

Si avvicina il momento di iniziare i compiti e gli educatori cominciano a chiamare i bambini.

Tutti sono impegnati a fare l'ultima costruzione con i Lego, a calciare l'ultimo pallone verso la rete sperando di fare goal, a concludere il momento di svago e di relax, intanto gli educatori si accertano che ognuno si stia avvicinando alla propria postazione di lavoro.

Si aprono gli zaini, si tirano fuori diari e quaderni per verificare la mole di attività che occuperà gran parte del pomeriggio di piccoli e grandi.

Per fortuna educatori e bambini non sono mai soli ad affrontare un pomeriggio di studio.

A breve, infatti, inizierà a suonare il campanello innumerevoli volte e, ad ogni squillo, arriverà ad affacciarsi alla porta un volto amico... il volto di un volontario.

**Sono tanti i volontari che ogni giorno arrivano a sostenere i ragazzi nello studio, ognuno con le sue capacità, ognuno con la sua esperienza, ma tutti con una grande dose di pazienza e dolcezza.**

Ogni bambino sa già quale volontario arriverà nel pomeriggio ad affiancarlo, a sostenerlo, ad incoraggiarlo e, se necessario, a spronarlo a dare il meglio di sé. **E ogni bambino attende di scorgere il volto del proprio amico che alleggerisce la fatica e motiva all'impegno pomeridiano.**

Ecco la bella testimonianza di Michela, volontaria nel sostegno scolastico, che racconta la sua esperienza accanto ai bambini in Arcobaleno.

*Giovanna, educatrice*

*Un pomeriggio ogni settimana da tre anni scappo da un mondo fatto di rumore frenetico, di persone "in giacca e cravatta", di accordi formali e frenesia e arrivo in Arco. Dove tutto improvvisamente si trasforma. La frenesia diventa movimento pieno di energia, caos sano. Tutto diventa altro. Mani aperte che chiedono e danno, mani chiuse in un angolino a pugno, mani che scrivono, mani che giocano, mani che comunicano. Tutto diventa occhi: occhi rossi di rabbia e paura, occhi scintillanti di gioia di vivere, occhi che brillano, che osservano, che bruciano.*

*Mi nutro di semplicità, complessità, genuinità dei ragazzi, della grande passione e competenza degli educatori, dell'esperienza, della cura e dell'impegno degli altri volontari. Piano piano tutto ciò è entrato nella mia vita e ho imparato che la capacità di ascolto è tra le competenze principali di chi opera in Arco. Ascolto dei bimbi, dei ragazzi. E ascolto di sé. Capisci che non sei infallibile. Scegliendo di dare ho scelto di andare incontro alla gratitudine, ad abbracci spontanei, sorrisi ma anche al fallimento, alla frustrazione, alla ricerca continua dell'empatia.*

*E poi c'è il confronto con gli altri volontari, con gli educatori, i momenti di formazione con Don Tondato, Madre Francesca e con la dr.ssa Puiatti. Tutto ciò contribuisce, nella mia esperienza in Arco, a tenere sempre accesa la fiducia, l'opportunità di confronto, la tensione a migliorare, la speranza di poter offrire, a ciascuno di questi bimbi e di questi ragazzi, piccoli attrezzi da tenere nel loro zainetto per il cammino nella vita.*

*Ognuno di questi ragazzi prende qualcosa di me e mi lascia ineluttabilmente qualcosa di sé e ogni settimana me ne vado con il cuore come spalancato da questo allenamento a donare. Mi piace, inoltre, contribuire agli eventi (la Pedalata, le serate a teatro, al cinema, le conferenze etc) utili a sostenere i progetti di finanziamento per la caldaia, per il pulmino o di volta in volta ciò di cui la struttura necessita per garantire l'accoglienza ai bambini e ai ragazzi e per promuovere l'Associazione. Momenti per supportare, diffondere, condividere il nostro Arcobaleno di solidarietà.*

**Tutto ciò è nella mia vita una piccola grande luce.**

*Michela, volontaria*

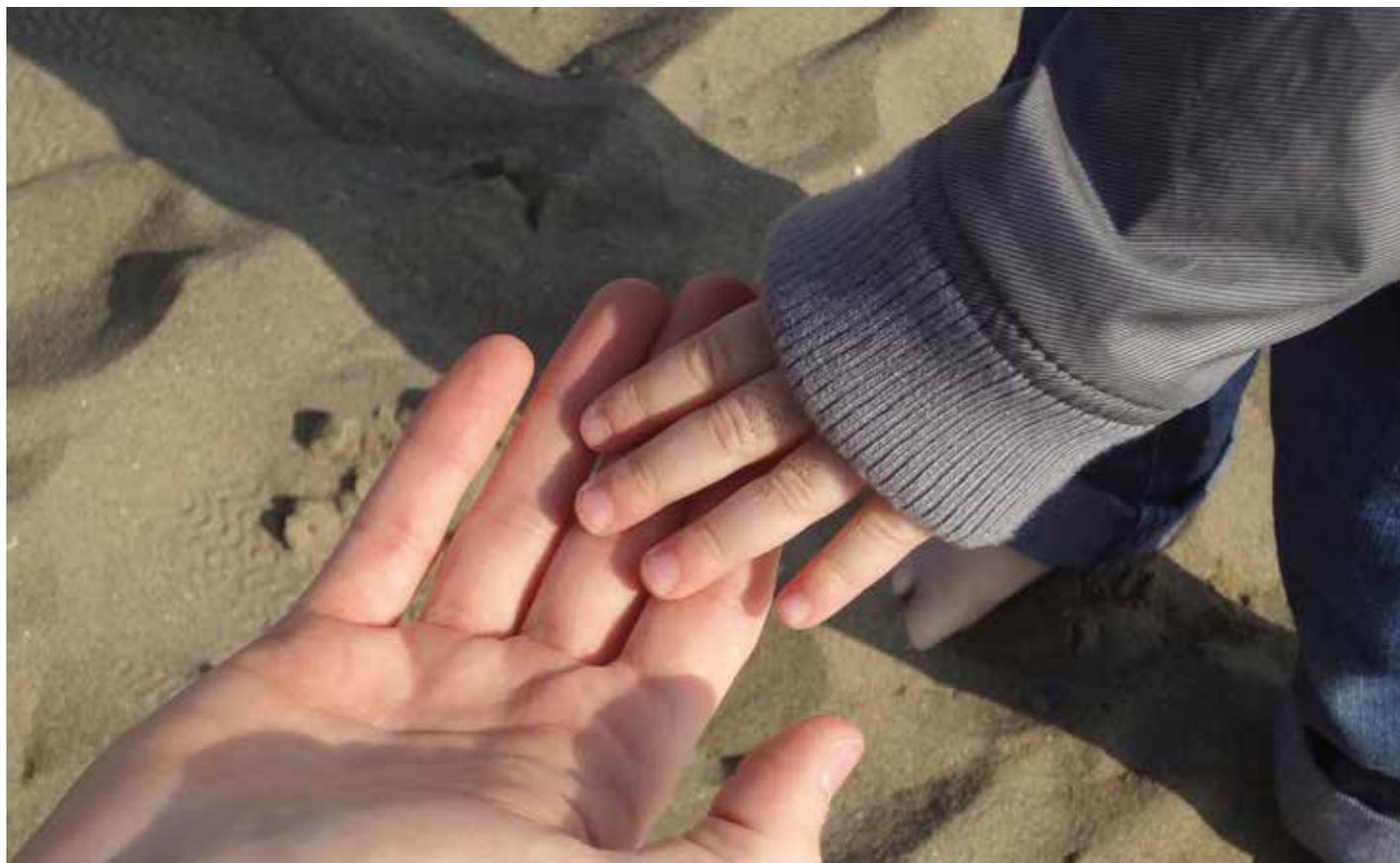
---

## LA FORMAZIONE INTERNA

---

### STRUMENTI DI PACE NELLE MANI DI DIO

con la Madre Generale Francesca Lorenzet



Il 7 febbraio si è svolto il secondo incontro del ciclo di formazione Carismatica per i volontari e gli operatori e a cura di Madre Francesca Lorenzet, superiora della Congregazione delle suore di San Giuseppe del Beato Luigi Caburlotto.

Il tema centrale della serata “essere uomini e donne del dialogo” ha offerto spunti rilevanti sul cammino che ciascun educatore, volontario e ciascun genitore dovrebbe percorrere per diventare persona di pace e in dialogo.

Ecco le parole della Madre:

*Solo se ascoltiamo noi stessi e raggiungiamo una condizione di pace interiore saremo capaci di accogliere l'altro nella sua diversità.*

*Se anche facciamo pace con noi stessi e la nostra storia ma non continuiamo a verificare a che punto siamo nel nostro itinerario progettuale rischiamo di disorientarci, consapevoli che il nostro mondo interiore è un mistero di una realtà concreta, che si svela gradualmente e in modo inedito nella nostra quotidianità.*

*È importante guardarci con realismo e appurare che non siamo soli, ma siamo abitati da Dio.*

*La fede non può essere un alibi. È una forza interiore, una conquista e un esercizio di volontà verso Qualcuno che ci ispira ad essere strumenti della Sua pace.*

*Come operatori e genitori rappresentiamo un modello educativo perfettibile, chiamati quindi a tendere verso il miglioramento di noi stessi.*

*Se siamo accorti e vicini a noi stessi, allora possiamo sostare e restare nella quotidianità delle relazioni.*

*Il pensiero cristiano che guida le nostre azioni allora, parte dalla fiducia incondizionata verso Dio, per cui affidarsi al Signore aiuta a fidarsi degli altri, più affido il mio problema al Signore e più troverò il modo di mettermi in relazione con l'altro con la pace nel cuore”.*

*Dopo questa premessa sono state date alcune indicazioni di metodo a volontari ed educatori che si sono interrogati su questioni di grande importanza per chi opera nell'ambito dell'educazione e che interessano anche i genitori.*

Quanto sopra e il seguito della riflessione, saranno proposti nei prossimi numeri del notiziario per consentirvi un migliore approfondimento.

*Silvia, coordinatrice area educativa*

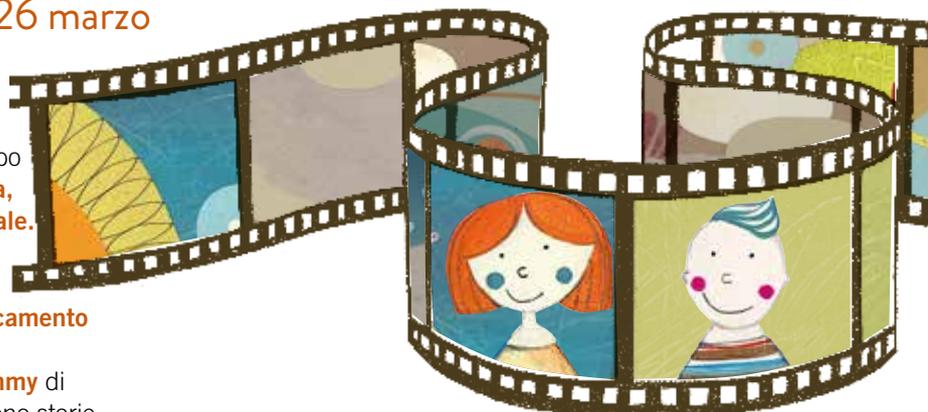
## LA FORMAZIONE APERTA AL PUBBLICO

### RELAZIONI CHE APRONO ALL'AMORE

Serate al Cinemazero, lunedì 12 e 26 marzo

Siamo giunti alla quarta edizione della rassegna cinematografica: due serate al Cinemazero di proiezione con dibattito, ad ingresso libero con lo scopo di **sensibilizzare** il pubblico **sui temi dell'accoglienza, dell'affidamento familiare e della relazione genitoriale**. Gli appuntamenti sono un modo per riflettere, attraverso i film proposti e i vissuti dei protagonisti, **sulle caratteristiche dei legami di affetto e di attaccamento e sulla sofferenza per la deprivazione affettiva**.

Quest'anno abbiamo scelto le pellicole in ordine **Mommy** di Xavier Dolan e **White Oleander** di Peter Kosminky. Sono storie drammatiche di figli vittime di legami familiari poco sani, oltre e nonostante "tutto l'amore del mondo" dei loro genitori. Queste proposte ci ispirano poi a **condividere con il pubblico una riflessione-dibattito**, moderata dalla **dott.ssa Maella Lorenzon** psicologa e psicoterapeuta clinica, da quest'anno supervisore delle famiglie aperte e solidali dell'Arcobaleno, che propone una chiave di lettura psico-analitica e pratica delle vicende dei protagonisti, utile anche per comprendere e per superare le complesse dinamiche di un affido.



Partecipano alle serate anche **i rappresentanti dei Servizi Sociali delle Uti del Noncello e del Sile e Meduna** e dei Servizi Sanitari locali con i quali l'Arcobaleno collabora quotidianamente e che presentano la **situazione delle problematiche familiari nel territorio e il ruolo dei servizi e delle associazioni nel sostegno ai bambini e alle famiglie**.

*Francesca, promozione e sviluppo*

## LA CAMPAGNA DI RACCOLTA FONDI

### Ogni giorno ti accompagno "Un pulmino per l'Arcobaleno" - aggiornamento

**In risposta alla nostra richiesta di sostegno, finora sono stati donati € 17.500!**

La solidarietà e l'affetto delle persone che in questi mesi hanno sostenuto la campagna e a cui siamo profondamente riconoscenti, hanno reso il nostro progetto realizzabile.

**Mancano solo € 2.500** per costituire il fondo necessario all'acquisto di un buon mezzo a nove posti per i trasporti quotidiani dei bambini e dei ragazzi accolti.

**Contribuisci a far arrivare il pulmino entro l'estate donando ora attraverso uno dei seguenti modi:**

- dona online;
- bollettino di c/c postale n. 11844594;
- bonifico bancario

IBAN: IT 45 Q 05336 64950 000030040042  
Banca Credit Agricole Friuladria – Agenzia Porcia.

**Grazie.**

*Francesca, promozione e sviluppo*





### L'ALBERO DEI VALORI



Ogni giorno peschiamo da una busta un biglietto con una frase creata da noi e importante per stimolare i ragazzi ad una riflessione positiva.

Alcune frasi che sollecitano il lavoro sono del tipo: "Se impari a ridere molto, imparerai a piangere poco" oppure "La diversità è un valore" e ancora "Sei meglio di quello che pensi".

L'intento è di arrivare insieme ad una interpretazione costruttiva del messaggio, che vada oltre il bagaglio di esperienze e il vissuto nei nostri ragazzi.

Il pensiero di ciascuno viene condiviso nel gruppo che si confronta ed elabora, guidato dagli adulti, un significato comune poi scritto su un quaderno, raccoglitore di questi tesori.

Di seguito ve ne riportiamo un esempio.

*Ilaria, educatrice*

*In queste settimane abbiamo imparato molti concetti fondamentali che riguardano l'amicizia e lo stare insieme. Ogni giorno abbiamo aperto le cartelline e letto la frase che era dentro. Abbiamo poi espresso quello che pensavamo noi su quel concetto, scambiandoci le nostre opinioni. È stato bello perché era un momento in cui eravamo tutti insieme e potevamo esprimerci, ma anche impegnativo perché ci dovevamo confrontare per trovare un'idea che esprimesse le opinioni di tutti. La frase che ci piaciuta di più è:*

**"ESISTE UNA FELICITÀ PER TUTTI"**

*e la nostra riflessione è stata:*

**"LA FELICITÀ È SENTIRSI AMATI".**

*B. e J. 11 e 9 anni*

### PROSSIMI APPUNTAMENTI

#### LA RELAZIONE EDUCATIVA

per volontari, operatori, educatori e genitori

Relatore: prof. Ernesto Gianoli

**giovedì 05.04, 12.04, 19.04, 26.04**

orario 20.30 – 22.30

Auditorium "R. Diemoz" Centro Socio

Assistenziale Porcia

INGRESSO LIBERO

#### CORSO BASE PER AFFIDO FAMILIARE

per coppie e singoli interessati a

conoscere e approfondire la tematica

Relatrice: dott.ssa Maella Lorenzon

**mercoledì 02.05, martedì 08.05,**

**15.05, 22.05, 29.05, 05.06**

orario 20.30 – 22.30

Sede L'Arcobaleno-Onlus

CORSO GRATUITO PREVIA ISCRIZIONE

#### PARCOBALENO IN BICICLETTA

per adulti e bimbi attraverso i parchi

di Porcia e di Pordenone

**domenica 24 giugno**

partenza ore 17.00 dalla Sede

L'Arcobaleno-Onlus

PARTECIPAZIONE PREVIA ISCRIZIONE

### IL TUO 5XMILLE ALL'ARCOBALENO-ONLUS

**Un bambino aiutato oggi è un adulto indipendente e una speranza per il domani**

Sostienici con la tua firma e scrivendo il codice fiscale **91027120939**

sulla tua scelta per la destinazione del cinque per mille dell'Irpef



#### Associazione di Volontariato L'Arcobaleno-Onlus

Via delle Acacie, 18 - 33080 Porcia (Pordenone) - Tel. e fax: 0434590714

sito internet: [www.larcobaleno-onlus.it](http://www.larcobaleno-onlus.it) - email: [posta@larcobaleno-onlus.it](mailto:posta@larcobaleno-onlus.it)

Seguici anche su  